

Carta Europea di Governance Territoriale e Alimentare

Charte Européenne de Gouvernance Territoriale et Alimentaire



Progetto cofinanziato
dal Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale

In memoriam de Maria Teresa Battaglino

Barcellona, 24 novembre 2011

PREMESSA

All'interno di un quadro di globalizzazione, caratterizzato da mutazioni profonde e rapide e di fronte ad importanti sfide come la lotta contro il cambiamento climatico, la prevenzione delle crisi sanitarie alimentari, la tutela della biodiversità, o ancora la necessità di assicurare le risorse indispensabili ad una popolazione in crescita costante e sempre più concentrata nei poli urbani e metropolitani, alla ricerca di uno sviluppo sostenibile;

Tenuto conto delle crescenti pressioni a cui sono assoggettati gli spazi periurbani, in particolare nel Mediterraneo, area in cui l'espansione urbana e lo sviluppo di nuove infrastrutture rappresentano una minaccia significativa sia nei confronti dei territori agricoli e naturali della fascia periurbana, sia nei confronti dell'equilibrio tra i territori urbani, periurbani e rurali;

Tenuto conto dei cambiamenti profondi non solo d'ordine territoriale o di utilizzo dei suoli, ma anche dei mutamenti di rilevanza sociale, economica, politica e amministrativa che questi spazi subiscono e che determinano nuove tensioni e attese;

Tenuto conto della necessità di proporre e promuovere nuove visioni territoriali e nuovi processi virtuosi di «territorializzazione» in questi spazi, per rinforzare la coesione sociale e per permettere a questi territori di divenire di gestire meglio e di anticipare gli effetti del cambiamento per costruire efficacemente il loro futuro;

Tenuto conto degli obiettivi del Programma INTERREG Med e in particolare della «volontà di promuovere un approccio policentrico del territorio» che «preveda di sviluppare sinergie tra spazi in evoluzione prendendo in considerazione le difficoltà specifiche incontrate nei territori rurali, isolati o in difficoltà. La definizione di strategie d'intervento integrate deve basarsi su modelli di governance che tengano conto dei diversi livelli istituzionali e delle diverse caratteristiche territoriali, intorno ad obiettivi transnazionali comuni come la mobilitazione di risorse endogene, il miglioramento degli strumenti di coordinamento, l'articolazione delle strategie e delle politiche di sviluppo »;

Tenuto conto del **Parere del Comitato delle Regioni** (2011/C 104/1), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea a seguito dell'88esima Assemblea Plenaria, **favorevole alla promozione dei Sistemi Agroalimentari Locali nei territori dei paesi membri dell'Unione Europea**, che mette in rilievo l'importanza di rafforzare i legami tra produttori e consumatori di uno stesso territorio;

Tenuto conto degli obiettivi del progetto Rururbal che mira ad elaborare « una strategia di governance per lo sviluppo locale sostenibile e equilibrato dei territori periurbani attraverso la valorizzazione, la commercializzazione e la promozione del consumo delle risorse agroalimentari locali ».

PRÉAMBULE

Dans un environnement globalisé, marqué par des mutations profondes et rapides, et confronté à des défis majeurs tels que la lutte contre le changement climatique, la prévention des crises sanitaires alimentaires, la préservation de la biodiversité, ou encore la nécessité d'assurer les besoins en ressources d'une population en croissance constante et de plus en plus concentrée dans les pôles urbains et métropolitains, en recherche d'un développement durable,

Compte-tenu des pressions accrues auxquelles sont soumis les espaces périurbains, particulièrement en Méditerranée, où l'étalement urbain et le développement de nouvelles infrastructures constituent une menace considérable pour les zones agricoles et naturelles et, par extension, pour l'équilibre entre territoires urbains, périurbains et ruraux,

Compte-tenu des mutations non seulement d'ordre spatial ou relevant de l'usage des sols, mais également d'ordre social, économique, politique ou encore administratif que subissent ces espaces et qui font affleurer de nouvelles tensions et attentes,

Compte-tenu de la volonté de proposer et de promouvoir de nouvelles visions territoriales et de nouveaux processus vertueux de construction de projets de territoire dans ces espaces, pour renforcer la cohésion sociale et pour permettre à ces territoires en devenir d'anticiper les effets des changements et de mieux construire leur futur,

Compte-tenu des objectifs du Programme INTERREG Med et en particulier de « la volonté de promouvoir une approche polycentrique du territoire » qui « implique d'encourager les synergies entre espaces de développement en prenant en considération les difficultés spécifiques rencontrées [dans] les territoires ruraux, isolés ou en difficulté. La mise en place de stratégies d'intervention intégrées doit être basée sur des modes de gouvernance à même d'associer différentes échelles et différentes natures de territoires autour d'objectifs transnationaux communs: mobilisation des ressources endogènes, amélioration des moyens de coordination, articulation des stratégies et politiques de développement »,

Compte-tenu de l'**Avis du Comité des Régions** (2011/C 104/1), publié au Journal Officiel de l'Union Européenne à l'issue de leur 88ème Assemblée Plénière, **favorable à la promotion de Systèmes Agroalimentaires Locaux dans les territoires des pays membres de l'Union Européenne**,

Compte-tenu des objectifs du projet Rururbal qui vise à élaborer « une stratégie de gouvernance pour le développement local durable et équilibré des territoires périurbains par la valorisation, la commercialisation et la promotion de la consommation des ressources agroalimentaires locales »,

Les partenaires du projet se sont dotés de la présente

I partners del progetto si sono dotati della presente Carta Europea di Governance Territoriale e Alimentare e invitano gli enti e le istituzioni locali e regionali d'Europa che lo auspicano a firmarla e a metterla in opera.

OBIETTIVI COMUNI

I firmatari della presente carta si danno come obiettivi comuni:

La costruzione e il rafforzamento del processo partecipativo di governance. I firmatari della presente carta si impegnano a difendere, sostenere e incoraggiare questo processo « virtuoso » di governance partecipativa come esercizio concreto e quotidiano di democrazia che impegna direttamente gli Enti Locali, come strumento per gestire e superare i conflitti, come fattore di inclusione e coesione e come possibilità per le popolazioni di progettare il proprio futuro.

L'avvio e lo sviluppo di una politica alimentare integrata con le altre politiche (gestione del territorio, sanità, politiche sociali e culturali, politica agricola,...) **per sostenere e coordinare** le molteplici iniziative di filiera corta per dare impulso **alla definizione di una strategia per lo sviluppo dell'alimentazione locale.** Queste iniziative vanno molto al di là, nella gran parte dei casi, di una semplice esigenza commerciale da parte dei produttori agricoli, esse mettono in evidenza come certi attori della catena alimentare, deboli o nascosti, siano in movimento, inquieti ma determinati, per ritrovare la possibilità di scegliere i propri cibi (il cibo è un bisogno vitale) e di disegnare o decidere il proprio spazio, il proprio territorio, il luogo dove vivere (luogo come posto dove stare, dove sentirsi a casa, dove non sentirsi escluso, dove sentirsi accolto). Questi bisogni profondi sono legati a valori radicati e comuni che rivestono una dimensione universale. Questi chiedono oggi di essere ascoltati e presi in considerazione.

L'emergere di un patto tra le istituzioni locali e l'insieme degli attori del sistema alimentare, che permetta di costruire una governance territoriale sull'alimentazione. In un contesto incerto e complesso si tratta di costruire un modello di gestione collettiva e coordinata tra attori che dividono lo stesso spazio o utilizzano la stessa risorsa che avrà come scopi di gestire:

- a fiducia e l'accoglienza reciproca,
- la pluralità degli attori e degli interessi,
- i rapporti di forza e i conflitti,
- la possibilità di riappropriarsi dell'alimentazione e del territorio.

Alla Carta viene conferita la funzione di stabilire regole, principi e valori etici condivisi da tutti gli attori coinvolti e sui quali questi ultimi potranno basare la loro visione comune e fiducia reciproca. I firmatari della presente Carta sono

Charte Européenne de Gouvernance Territoriale et Alimentaire et invitent les collectivités et institutions locales et régionales d'Europe qui le souhaiteraient à la signer et à la mettre en œuvre.

BUTS COMMUNS

Les signataires de la présente charte se donnent pour buts communs :

La construction et le renforcement de processus participatifs de gouvernance. Les signataires de la présente charte s'engagent à défendre, soutenir et encourager de tels processus « vertueux », dans la mesure où ils constituent à la fois un exercice concret et quotidien de la démocratie qui engage directement les autorités locales, un moyen de dépassement des conflits et de gestion des intérêts contradictoires, un facteur d'inclusion et de cohésion, mais également une opportunité pour les populations de se dessiner un futur.

L'initiation et le développement d'une politique alimentaire intégrée aux autres politiques (aménagement du territoire, santé, sociale, culturelle, agricole,...) pour appuyer et coordonner cette dynamique sous-tendue par les multiples initiatives de circuits de proximité **et pour susciter une stratégie alimentaire locale.** Ces initiatives vont bien au delà, dans la plupart des cas, d'une simple exigence commerciale de la part des agriculteurs, elles montrent que certains acteurs de la chaîne alimentaire, faibles ou cachés, sont en mouvement, inquiets mais déterminés, pour retrouver la possibilité de choisir leurs aliments (l'alimentation est un besoin vital) et de dessiner ou décider l'espace, le territoire, les lieux où vivre (des lieux qui soient accueillants, où l'on peut se sentir chez soi, où l'on peut rester). Ces besoins profonds sont liés à des valeurs enracinées et communes qui revêtent une dimension universelle. Ils demandent aujourd'hui à être écoutés et pris en considération.

L'émergence d'un pacte entre les collectivités territoriales et l'ensemble des acteurs du système alimentaire, qui permette de construire une gouvernance territoriale autour de l'alimentation. Dans un environnement incertain et complexe, il s'agit de construire « un mode de gestion collective, nécessitant une certaine coordination entre acteurs partageant le même espace ou utilisant la même ressource » qui aura pour objet de gérer :

- La confiance et l'acceptabilité,
- La pluralité des acteurs et des intérêts,
- Les rapports de force et la gestion des conflits,
- La possibilité de se réapproprier l'alimentation et l'espace.

La Charte se donne pour fonctions d'établir les règles, les principes et valeurs éthiques partagés par tous les acteurs

convinti, entro un certo termine, che la governance territoriale alimentare può contribuire alla scrittura, o alla riscrittura, del proprio progetto di territorio.

IMPEGNI

Per raggiungere questi obiettivi i firmatari si impegnano a costruire sui rispettivi territori di competenza, dei Sistemi Agroalimentari Locali, definiti dal Comitato delle Regioni dell'Unione Europea come « un sistema che metta in collegamento l'impresa al consumatore [...] che riguardi prodotti locali provenienti dalla regione d'origine [...] un insieme di processi articolati che stabilisca un legame tra produttori e : a) i consumatori, b) la società, cioè il contesto ambientale ed economico del territorio [...] che si componga di vari elementi a livelli diversi, dall'azienda agricola fino al livello interregionale, e includa la produzione e/o la trasformazione dei prodotti alimentari, la commercializzazione e la promozione, la strategia di marketing e l'etichettatura, la partecipazione dei consumatori e della società, la messa a disposizione di beni pubblici complementari, la distribuzione e il trasporto, le norme di sicurezza sanitaria e alimentare, la gestione dei rifiuti e gli altri aspetti legati all'energia, così come la formazione e l'educazione ».

I firmatari della presente Carta sono infatti convinti che i Sistemi Agroalimentari Locali, riposizionando l'alimentazione e le sue funzioni non solo economiche, ma anche sociali, ambientali, e culturali, al centro dello spazio di vita dei cittadini dei territori considerati, possano contribuire:

- A una **democratizzazione dell'alimentazione sulla base di un principio di equità sociale**, che garantisca l'accesso (in termini di disponibilità, di varietà, di qualità, di prezzi giusti,...) di tutti ad un'alimentazione sana, equilibrata e gustosa, basata il più possibile sulle produzioni locali e sulla creatività delle comunità.
- Alla promozione di **un'alimentazione che sia veicolo di valori universali**, come il diritto inalienabile di ogni essere umano ad una vita dignitosa e in buona salute, il diritto di ciascuno a godere di un livello accettabile di qualità della vita o ancora il diritto alla creazione e alla trasmissione culturale.
- Alla promozione di **un'alimentazione con qualità nutrizionali tali da mantenere un buon livello di salute**,
- Alla riduzione globale dell'impronta ecologica e ad un **miglioramento della situazione ambientale** attraverso lo sviluppo della filiera corta e la valorizzazione dei legami tra agricoltura e ambiente.
- A un **consolidamento del tessuto socio-economico locale** e a un **migliore radicamento**

participants, et sur lesquels ces derniers pourront baser leur vision commune et leur confiance mutuelle.

Les signataires de la présente charte sont convaincus, à terme, que la gouvernance territoriale alimentaire contribue à l'écriture, ou à la réécriture du projet de territoire.

ENGAGEMENTS

Pour atteindre ces buts, les signataires s'engagent à la construction, sur leurs territoires d'intervention, de **Systèmes Agroalimentaires Locaux, tels qu'ils ont été définis par le Comité des Région de l'Union Européenne, comme** « Un système qui relie l'entreprise au consommateur [...] qui concerne des produits qui sont produits localement dans la région d'origine [...] un ensemble de processus imbriqués qui établit un lien entre les producteurs et : a) les consommateurs, b) la société, c'est-à-dire l'environnement et l'économie régionale [...] qui se compose de différents éléments à des niveaux divers, depuis l'exploitation agricole jusqu'au niveau interrégional, et inclut la production et/ou la transformation des produits alimentaires, la commercialisation et la promotion, la stratégie de marque et l'étiquetage, la participation des consommateurs et de la société, la livraison de biens publics complémentaires, la distribution et le transport, les normes de sécurité sanitaire et alimentaire, la gestion des déchets et les autres aspects liés à l'énergie, ainsi que la formation et l'éducation. »

Les signataires sont en effet convaincus que ces **Systèmes Agroalimentaires Locaux, en replaçant l'alimentation et ses fonctions non seulement biologiques, mais également économiques, sociales, environnementales et culturelles, au cœur de l'espace de vie des citoyens des territoires considérés, peuvent contribuer :**

- A une **démocratisation de l'alimentation suivant un principe d'équité sociale**, en garantissant l'accès (en termes de disponibilité, de diversité, de qualités, de prix justes,...) de tous à une alimentation saine, équilibrée et savoureuse, basée le plus possible sur des productions locales et la créativité des communautés.
- A la promotion d'**une alimentation qui soit un véritable véhicule de valeurs universelles**, telles que le droit inaliénable de chaque être humain à une vie digne et en bonne santé, le droit de chacun à bénéficier d'un cadre de vie de qualité, ou encore la transmission et la création culturelle.
- A la promotion d'**une alimentation aux qualités nutritionnelles adaptées à la préservation de la santé de tous**,
- A la réduction globale de l'empreinte écologique et à une **amélioration de la situation environnementale** au travers du développement de circuits de proximité ou de la mise en valeur des liens entre agriculture et environnement,

delle risorse e dei redditi al territorio, sostenendo il consumo locale, la produzione e l'organizzazione della trasformazione e la commercializzazione dei prodotti locali.

- Alla valorizzazione di una “**economia della vita quotidiana**” di cui le donne sono il perno.
- Al **rafforzamento dei legami di socialità e solidarietà** tra abitanti di uno stesso spazio e all'apprendimento della gestione collettiva.
- All'**emergenza di un sentimento di appartenenza a un territorio, a una società che integri** e riconosca il ruolo e il posto di ciascuno intorno all'alimentazione.
- Alla **costruzione di un progetto per il territorio** attraverso il consolidamento delle pratiche e delle attività che ne fanno parte, progetto che potrà contribuire al **rafforzamento dell'attrattività** del territorio.
- All'**apertura del territorio emergente verso l'esterno, sviluppando** la cooperazione locale e transnazionale, **la solidarietà e gli scambi** di competenze e di buone pratiche **tra territori come strumento di arricchimento e innovazione** per il progetto territoriale.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA CARTA

La costruzione e il consolidamento dei Sistemi Agroalimentari Locali nei territori d'intervento richiede la definizione e realizzazione di strategie politiche e piani d'azione a livello locale. I firmatari della presente Carta s'impegnano a rispettare il processo operativo seguente:

1. **Costruzione condivisa di una strategia territoriale.** I firmatari s'impegnano a sostenere attivamente l'emergere, sui loro territori, di un processo « virtuoso », partecipativo ed inclusivo, per la costruzione delle governance territoriali. Questi processi di governance saranno strettamente associati all'elaborazione di una strategia territoriale complessiva per:
 - **Affermare gli orientamenti territoriali in materia alimentare e i loro valori**
 - **Mettere in connessione** tutti i progetti di alimentazione locale preesistenti, che vanno nella stessa direzione ma che devono essere coordinati, legittimati e sostenuti per evitare che falliscano sotto la pressione degli “attori forti” o siano piegati dalla loro stessa debolezza organizzativa
 - **Elaborare e realizzare un piano d'azione che sia allo stesso tempo concreto, coerente, efficace e innovativo**
 - Continuare a scambiare le buone pratiche

Gli aderenti alla presente Carta s'impegnano a elaborare

• A une **consolidation du tissu socio-économique local** et à un **meilleur ancrage des ressources et des revenus territoriaux**, en soutenant la consommation locale, la production et l'organisation de la transformation et de la commercialisation des produits locaux.

- A la mise en valeur d'une « **économie de la vie quotidienne** » dont les femmes sont le pivot.
- Au **resserrement des liens de sociabilité et de solidarité** entre les habitants d'un même espace de vie et à **l'apprentissage de la gestion collective**.
- A **l'émergence d'un sentiment d'appartenance à un territoire, à une société qui intègre** et reconnaît le rôle et la place de chacun autour de l'alimentation.
- A la **construction d'un projet pour le territoire** à travers la consolidation des pratiques et des activités qui s'y inscrivent, lequel projet pourra contribuer **au renforcement de l'attractivité** du territoire.
- A **l'ouverture du territoire émergent vers l'extérieur, en développant** la coopération interterritoriale et transnationale, **la solidarité et les échanges** de savoir-faire et de bonnes pratiques **entre les territoires comme moyens d'enrichissement et d'innovation** pour le projet territorial.

MISE EN ŒUVRE DE LA CHARTE

La construction et la consolidation de Systèmes Agroalimentaires Locaux dans les territoires d'intervention supposent que soient définis et mis en œuvre des stratégies politiques et plans d'actions au niveau local. Les signataires de la présente charte s'engagent à respecter le processus opérationnel suivant :

1. **Co-construction d'une stratégie territoriale d'ensemble.** Les signataires s'engagent à soutenir activement l'émergence, sur leurs territoires d'intervention, d'un processus « vertueux », participatif et inclusif, pour la construction de gouvernances territoriales. Ces gouvernances seront étroitement associées à l'élaboration d'une stratégie territoriale globale, pour :
 - **Affirmer les grandes orientations territoriales en matière alimentaire et leurs valeurs**
 - **Mettre en connexion** tous les projets d'alimentation locale préexistants et qui vont dans la même direction, mais qui doivent être coordonnés, légitimés et soutenus pour éviter qu'ils disparaissent sous la pression des « acteurs forts » ou du fait de leur faiblesse organisationnelle
 - **Elaborer et mettre en œuvre un plan d'actions qui soit à la fois concret, cohérent, efficace et porteur d'innovations**
 - **Continuer à échanger les bonnes pratiques**

Les adhérents à la présente charte s'engagent à élaborer

e realizzare, in un tempo ragionevole che non superi i due anni dalla data della firma, una carta territoriale che includerà tutti gli elementi necessari alla realizzazione operativa della stessa a livello locale (visione politica territoriale, strategie e piano d'azione) e al funzionamento della governance (membri, ruolo, modalità di funzionamento, ecc.).

2. Definizione delle problematiche prioritarie e del campo d'azione. A partire dalle esperienze precedenti e dalle azioni pilota che sono state realizzate nel quadro del progetto Rururban, i firmatari « fondatori » hanno identificato i seguenti temi e campi d'azione:

a. Sostenere l'accessibilità ai prodotti locali per un consumo locale della produzione:

- Aumentare la quota dei prodotti locali nell'approvvigionamento dei prodotti « di base »;
- Incoraggiare l'utilizzo dei prodotti locali attraverso l'educazione, la formazione, la sensibilizzazione, la domanda pubblica, la realizzazione e diffusione d'iniziativa innovative.

b. Organizzare e gestire l'offerta e la domanda dei prodotti alimentari locali:

- Migliorare la varietà e la qualità della produzione e della trasformazione, sempre puntando alla valorizzazione migliore per i produttori;
- Sostenere la commercializzazione locale dei prodotti, inclusa la comunicazione attraverso azioni di marchio ed etichette.

c. Fare dell'alimentazione locale un mezzo per allargare e rafforzare le reti di prossimità e solidarietà, al servizio dell'innovazione sociale e territoriale in area periurbana:

- Creare dei momenti regolari d'incontro e aprire dei luoghi fisici dedicati allo scambio e all'incontro tra produttori, consumatori e l'insieme degli attori del sistema alimentare;
- Promuovere operazioni concrete sostenibili tra produttori, gruppi sociali e altri attori dell'alimentazione modificando le pratiche alimentari e produttive;
- Sostenere operazioni che favoriscano gli scambi interculturali in merito all'alimentazione e all'utilizzo dei prodotti locali;
- Sviluppare azioni che favoriscano relazioni equilibrate tra territori periurbani e area urbana;
- Favorire l'emergere di innovazione territoriale.

E' inteso che i temi e i soggetti fin qui sviluppati non pretendono in alcun caso di essere esaustivi e che dovranno essere arricchiti ricorrendo all'immaginazione e alla creatività dei territori firmatari.

3. I firmatari della presente Carta si costituiscono in «rete di risorse» per scambiare e condividere strumenti, metodi e buone pratiche per sostenere, sia l'approccio

et à mettre en œuvre un volet territorial, dans un délai raisonnable ne pouvant excéder deux ans suivant la date de signature, lequel intégrera tous les éléments jugés nécessaires à la mise en œuvre opérationnelle de la Charte au niveau local (vision politique territoriale, stratégies et plan d'actions) et au fonctionnement de la gouvernance (membres, statut, modalités de fonctionnement, etc.).

2. Définition de problématiques prioritaires et de champs d'actions. A partir des expériences antérieures et des actions pilotes qui ont été réalisées dans le cadre du projet initial Rururban, les signataires « fondateurs » ont d'ores et déjà identifié les thématiques et champs d'actions suivants :

a. Soutenir l'accessibilité aux produits locaux pour une consommation locale de la production :

- Accroître la part des produits locaux dans l'approvisionnement en produits « élémentaires »,
- Encourager l'utilisation des produits locaux par l'éducation, la formation, la sensibilisation, la commande publique, et la mise en œuvre et la diffusion d'initiatives innovantes,

b. Organiser et gérer l'offre et le marché des produits alimentaires locaux :

- Améliorer la diversité et la qualité de la production et de la transformation, tout en recherchant une meilleure valorisation pour les producteurs,
- Soutenir la mise en marché locale des produits y compris la communication par des marques et labels,

c. Faire de l'alimentation territoriale un moyen pour élargir et renforcer les réseaux de proximité et de solidarité, au service de l'innovation sociétale et territoriale périurbaine :

- Développer des temps réguliers et ouvrir des lieux physiques dédiés aux échanges et à la rencontre entre producteurs, consommateurs et l'ensemble des acteurs du système alimentaire,
- Promouvoir des opérations concrètes durables entre producteurs, groupes sociaux périurbains et autres acteurs de l'alimentation modifiant les pratiques alimentaires et les pratiques de production,
- Soutenir les opérations favorisant les échanges interculturels autour de l'alimentation et de l'utilisation des produits locaux
- Développer des actions favorisant les relations équitables entre les territoires périurbains et la ville centre
- Favoriser l'émergence de l'innovation territoriale

Il est bien entendu que les thématiques et champs d'action développés ici ne prétendent en aucun cas à l'exhaustivité, et qu'ils devront être enrichis en faisant appel à l'imaginaire et la créativité des territoires signataires.

partecipativo, sia l'elaborazione e realizzazione delle azioni. I firmatari mettono a disposizione degli altri territori che sono intenzionati a impegnarsi in un tale approccio una guida contenente gli strumenti metodologici operativi e una raccolta delle buone pratiche.

4. Ogni firmatario s'impegna a prendere parte al sistema di accompagnamento e di valutazione adeguato che sarà definito per monitorare i progressi dell'applicazione della presente Carta a livello locale, e ad aiutare i diversi esecutivi locali e regionali europei a scambiare i loro saperi indirizzati ad individuare gli strumenti efficaci per realizzare un Sistema Alimentare Locale.

Firmata a Barcellona, il 24 novembre 2011, in 10 esemplari originali

3. Les signataires de la présente charte se constituent en un « réseau de ressources » afin d'échanger et de partager outils, méthodes et bonnes pratiques pour soutenir tant la démarche participative que l'élaboration et la mise en œuvre des actions. Ils mettent à disposition des autres territoires qui voudraient s'impliquer dans une telle démarche, un guide contenant des outils méthodologiques opérationnels et un recueil de bonnes pratiques.

4. Chaque signataire s'engage, par principe, à participer au système de suivi et d'évaluation approprié qui sera établi afin de suivre les progrès de la mise en application de cette Charte au niveau local, et à aider les divers exécutifs locaux et régionaux européens à échanger entre eux leurs savoirs portant sur les moyens efficaces de mettre en place un Système Alimentaire Local.

Signée à Barcelone, le 24 novembre 2011, en 10 exemplaires originaux

José Orive, President
Consell Comarcal del Vallès Oriental



Jordi Sala, Director General de Desenvolupament Rural

Departament d'Agricultura, Ramaderia, Pesca, Alimentació i
Medi Natural. Generalitat de Catalunya



Christine Joy, Coprésidente

Association pour le Développement de l'Agriculture dans l'Y
Grenoblois (ADAYG)



**Marco Balagna, Assessore all'Agricoltura, Montagna,
Tutela fauna e flora, Parchi e aree protette**

Provincia di Torino



**Κωνσταντίνος Ζέρβας (Konstantinos Zervas),
Αντιδήμαρχος Περιβάλλοντος, Ποιότητας Ζωής και
Ελεύθερων Χώρων (Vice Mayor of Environment)**

Θεσσαλονίκη (Thessalonique)



**Josep Llobet, President delegat de l'Àrea de Territori i
Sostenibilitat**

Diputació de Barcelona



Christian Burle, Vice-président
Communauté d'Agglomération du Pays d'Aix



**Roland Revil, Vice président du développement
économique**

Communauté d'Agglomération du Pays Voironnais



Simone Bezzini, Presidente della Provincia

Amministrazione Provinciale di Siena



Provincia di Siena

Σοφία Κουϊδου – Ανδρέου

**(Sofia Kouidou-Andreou), - Αντιπρύτανης - Πρόεδρος
ΕΛΚΕ (Vice Rector, Chair Research Committee of AUTH)**

Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο Θεσσαλονίκης (Université Aristote
de Thessalonique)



Carta Europea della Governance Territoriale e Alimentare

Il **Programma MED** si iscrive nei programmi di cooperazione territoriale europea, nel periodo 2007-2013. Usufruisce di uno stanziamento di 250 milioni di euro ed è diretto a 9 Stati della costa settentrionale del Mediterraneo. Il programma MED dà priorità alla competitività dell'Europa attraverso le sue regioni, alla promozione di posti di lavoro ed allo sviluppo sostenibile.

Ulteriori informazioni sui programmi MED su www.programmemed.eu

La **Carta Europea**, presenta i valori e i principi necessari per una governance territoriale basata sulla valorizzazione dei prodotti agricoli ed è completata da un manuale di Buone Prassi, documento tecnico destinato agli attori delle politiche pubbliche locali.

Soci del progetto MED Rururban:

- Consell Comarcal del Vallès Oriental (**Capo fila**)
- Diputació de Barcelona. Àrea de Territori i Sostenibilitat
- Generalitat de Catalunya. Departament d'Agricultura, Ramaderia, Pesca, Alimentació i Medi Natural
- Communauté d'Agglomération du Pays d'Aix
- Association pour le Développement de l'Agriculture dans l'Y Grenoblois (ADAYG)
- Communauté d'Agglomération du Pays Voironnais
- Provincia di Torino
- Amministrazione Provinciale di Siena
- Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο Θεσσαλονίκης (Université Aristote de Thessalonique)

Comitato di redazione della carta:

Coordinamento Comitato di Redazione: Provincia di Torino

- Elena Di Bella. Provincia di Torino
- Rocco Ballaccino. Pacto Ovest
- Carme Garrido. Consell Comarcal Vallès Oriental
- Raimon Roda. Diputació de Barcelona
- Maria Teresa Battaglini. Provincia di Siena
- Paolo Bucceli. Provincia di Siena
- Berenice Galli. Provincia di Siena
- Bonnefoy Serge. ADAYG
- Lionel Martin. Communauté d'Agglomération du Pays d'Aix
- Frédéric Delattre. Communauté d'Agglomération du Pays Voironnais
- Jean Bertrand, Chambre d'Agriculture des Bouches-du-Rhône
- Susi Monzali. Esperta esterna in materia di questioni di genere. CRIA SL.

Sostegno alla redazione della carta. Mathilde Woilliez. Esperta esterna: Laboratoire de l'Espace Rural, Université de Thessalie

La traduzione della versione originale francese in ciascuna lingua è stata effettuata da ciascun partner.

I lavori del progetto Rururban sono scaricabili sul sito: www.rururban.eu

Poli territoriali e partner:

Barcelona (Catalunya, Espanya)

- . Consell Comarcal del Vallès Oriental
- . Diputació de Barcelona. Àrea de Territori i Sostenibilitat
- . Generalitat de Catalunya. Departament d'Agricultura, Ramaderia, Pesca, Alimentació i Medi Natural

Aix-en-Provence (Provence-Alpes-Côte d'Azur, France)

- . Communauté d'Agglomération du Pays d'Aix

Grenoble (Rhône-Alpes, France)

- . Association pour le Développement de l'Agriculture dans l'Y Grenoblois (ADAYG)
- . Communauté d'Agglomération du Pays Voironnais

Torino (Piemonte, Italia)

- . Provincia di Torino

Siena (Toscana, Italia)

- . Amministrazione Provinciale di Siena

Θεσσαλονικης (Κεντρική Μακεδονία, Ελλάδα) Thessalonique (Macedoine Centrale, Grèce)

- . Αριστοτελειο Πανεπιστημιο Θεσσαλονικης (Université Aristote de Thessalonique)

www.rurubal.eu



Progetto cofinanziato
dal Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale

Il contenuto di questo documento non rispecchia l'opinione ufficiale della Commissione Europea né dell'Autorità di Gestione del programma MED i quali non si assumono responsabilità per l'uso delle informazioni pubblicate da parte di terzi.

CAPO FILA

Consell Comarcal del Vallès Oriental

Miquel Ricomà, 46. 08401 Granollers

Tel. + 34 93 860 07 00

rurubal@rurubal.eu